

La Provincia

MPMI

Medie Piccole Micro Imprese 2025

Economia - Interviste - Focus - Analisi



Studio Ramiro Tettamanti Associati

COMPLIANCE AZIENDALE PER LA COMPETITIVITÀ

La crescita aiutata da Adeguati assetti, 231, Controllo di gestione, Tax Control Framework



di **Giovanni Casartelli**, Studio
Ramiro Tettamanti Associati

Ciò che non si misura non si controlla, e ciò che non si controlla non si gestisce: in questa frase è racchiusa una verità operativa che ogni imprenditore lariano dovrebbe far propria. Misurare significa capire, e capire significa poter intervenire, decidere, correggere e guidare la propria impresa con migliore e costante lucidità. È qui che entra in gioco la compliance aziendale integrata, ovvero l'insieme dell'operatività dell'amministrazione quale somma coordinata delle attività di vari organi interni ed esterni all'azienda, finalizzata alla realizzazione utile de-

gli adeguati assetti organizzativi.

Da alcuni anni l'introduzione degli adeguati assetti organizzativi è diventata un obbligo normativo, ma l'attenzione che le imprese dedicano a questi aspetti è ancora e non di rado superficiale e poco consapevole. In molti casi si considera la compliance come un formalismo, dimenticando che molti strumenti – dal controllo di gestione alla contabilità – non nascono per adempiere a una regola o per il fisco ma per aiutare l'impresa a capire come sta andando. Il bilancio è prima di tutto uno strumento di lettura e di decisione: l'etica precede la norma.

Oggi la compliance non è so-

lo un insieme di obblighi: è una necessità culturale ed evolutiva.

Introdurre strumenti come il Controllo di gestione, il Modello 231, procedure di tesoreria anche semplici e una visione proattiva della fiscalità attraverso il Tax Control Framework significa rafforzare l'impresa nella sua capacità di affrontare i rischi e realizzare il futuro.

Questa trasformazione parte da un cambio di approccio. L'imprenditore, soprattutto medio-piccolo, deve comprendere che forma e sostanza possono collaborare. Il rigore nei dati, la puntualità nella contabilità e la conoscenza di ciò che si misura – se un costo, un ricavo,

un credito o un debito – non sono pesanti accessori ma strumenti preziosi di creatività e responsabilità. L'amministrazione è spesso vista come un'attività banale: non lo è. L'amministrazione è un linguaggio tecnico, un filtro riflessivo, uno specchio dell'identità aziendale.

Il controllo è anche un atto umano. L'imprenditore, grande o piccolo, quando legge i numeri può tendere ad autoassolversi: i dati servono per prevenire, non per giustificare. La fotografia della realtà che offre la contabilità – come diceva Frà Luca Pacioli, che ne codificò il metodo nel Quattrocento – è uno strumento di continuità e miglioramento.



**STUDIO
TETTAMANTI**
L'esterno
della sede
di Como

LA COMPLIANCE NELLA VITA QUOTIDIANA DELL'IMPRESA

Su questi temi centrali per la vita delle imprese offrono un contributo operativo quattro professionisti dello Studio Tettamanti, Dottori Commercialisti, ciascuno con un'angolazione concreta su cosa significhi oggi compliance per una MPMI del nostro territorio

La formalità non è un ostacolo ma un alleato, sottolinea **LAURA TETTAMANTI**: le aziende che riuniscono con costanza e tempestività gli organi di amministrazione e controllo vanno meno in difficoltà e anticipano decisioni utili a generare vantaggi competitivi. La verbalizzazione puntuale, la condivisione delle informazioni, la tracciabilità dei processi decisionali sono elementi che consolidano la governance e proteggono l'azienda, anche sotto il profilo legale. Lo stesso vale per il Modello 231: se applicato con misura e concretezza, senza sovrastrutture, aiuta a ridurre i rischi di sanzioni e rafforza la reputazione aziendale.



LAURA TETTAMANTI



GIUSEPPE FERRARO

Altro fronte fondamentale è la gestione finanziaria. Come osserva **GIUSEPPE FERRARO**, introdurre adeguate procedure per il controllo della tesoreria consente di gestire la liquidità con maggiore consapevolezza, prevedendo i momenti critici e pianificando con realismo gli investimenti. Non servono strumenti sofisticati: anche nelle microimprese un sistema minimo di tesoreria, ben calibrato, può fare la differenza. A questo si aggiunge il controllo di gestione, che trasforma la lettura dei numeri in visione strategica: le imprese che riescono a prevedere il proprio andamento economico sono gestite meglio e riducono l'impatto dei rischi esterni.



GIOVANNI CASARTELLI

ACB Academies & Consultants for Business

25
anni

ACB Members Avellino - Bergamo - Bolzano - Brescia - Catania
Como - Cremona Desio (MB) - Firenze - Genova - Jesi (AN)
Milano Modena - Napoli - Padova - Palermo - Perugia - Piacenza
Pistoia - Prato - Saronno (VA) - Torino - Treviso - Udine - Venezia -
Verona Lussemburgo - Shanghai

ACBGroup S.p.A.
www.acbgroup.com



SIMONE LUCCHINI

Sul piano fiscale, **SIMONE LUCCHINI** sottolinea l'utilità crescente di gestire il rischio tributario attraverso un approccio volontario e strutturato. Anche per le imprese di piccole dimensioni, il Tax Control Framework può rappresentare un'opportunità: riduce i rischi di contestazioni, consente la disapplicazione delle sanzioni se il rischio è stato comunicato, e abbrevia i tempi degli accertamenti. Ma soprattutto, genera un cambio di paradigma: non più difendersi ex post ma costruire un rapporto collaborativo con l'Amministrazione finanziaria, fondato su trasparenza e metodo.

Infine, c'è il tema centrale della prevenzione delle crisi, che chiama in causa la responsabilità degli amministratori. Come spiega **MATTEO VILLA**, adottare adeguati assetti significa saper intervenire per tempo, con misure correttive efficaci, e al tempo stesso tutelarsi da azioni di responsabilità in caso di default. Sempre più spesso i Tribunali nei contenziosi tra soci o tra imprese e terzi valutano l'esistenza di assetti organizzativi adeguati come elemento discriminante. Anche questo è un indicatore del cambiamento culturale in atto: la sostenibilità non è più solo ambientale o finanziaria ma anche organizzativa e documentale.

La compliance aziendale integrata dunque non è un lusso riservato alle grandi imprese ma un investimento di intelligenza anche per le realtà familiari, artigianali e manifatturiere del nostro territorio. Non si tratta di complicare la gestione ma di darle fondamenta più solide. È una forma di rispetto verso la propria impresa, verso chi ci lavora, e verso il futuro che si vuole costruire.

Essere conformi oggi significa essere pronti a durare domani.

E a farlo con lucidità.



MATTEO VILLA

STUDIO
DOV. RAMIRO TETTAMANTI
& ASSOCIATI

dottori commercialisti
e revisori legali
consulenza aziendale
societaria e tributaria

www.studio-tettamanti.it

COMO MILANO TRADATE
CAMPIONE D'ITALIA

CHI SIAMO

STUDIO RAMIRO TETTAMANTI ASSOCIATI

Studio Ramiro Tettamanti Associati - ACB Member con ACB Valutazioni e Como Insight per lo studio e il confronto su Impresa e Governance. La valutazione aziendale nelle varie fasi, start up, crescita, quotazione, passaggio generazionale, turn-around per superare le crisi. Comunità selezionata e aperta per l'approfondimento di stru-

menti e scenari che impattano sulla governance, sulla crescita e sulla sostenibilità. Confrontarsi su temi centrali per la consulenza evoluta e per condividere buone pratiche concrete: dagli adeguati assetti alla gestione delle crisi, dalla compliance alla valutazione d'impresa.

Como Villa Sucota 26 giugno 2025.